

Università I dati di Almalaurea per le facoltà di Scienze Politiche, Economia e Giurisprudenza

Neo dott all'esame del lavoro

Dopo la laurea: disoccupati, al massimo precari, e sottopagati

Lo studio, gli esami, la tesi, la sospirata laurea. Magari con lode e applauso. «E adesso?». Una domanda che potrebbe rovinare i festeggiamenti di qualsiasi neodottore. Perché ogni laureato sa che il giorno dopo (e forse non solo) aver conseguito il titolo la strada è tutt'altro che facile. E spesso occorre fare scelte importanti. Ogni anno il Consorzio Almalaurea effettua un'indagine sullo sbocco occupazionale dei laureati, compresi quelli dell'Università di Firenze, monitorandone il percorso anche a distanza di anni dal titolo. Per quanto riguarda i dottori magistrali di Scienze Politiche, secondo l'ultimo rapporto, ad un anno dalla laurea sono occupati il 51% di questi, solo il 37% con un contratto stabile: la media del guadagno mensile si attesta a 1.217 euro per gli uomini, 871 euro per le donne.

A distanza di tre anni, gli indici migliorano: lavora l'80,6% dei laureati, il 62% dei quali con contratto stabile e con un guadagno mensile di poco inferiore a 1.700 euro per gli uomini, circa 300 euro in più rispetto alle donne. Per i dottori magistrali in Economia, i dati di Almalaurea fotografano una condizione che ne vede occupati ad un anno dalla laurea il 58,8%, il 32,1% con un contratto stabile e con un guadagno mensile di circa 1.200 euro per gli uomini, 1.100 per le donne. Sono invece 84,2% gli occupati a tre anni dal titolo, il 68,3% dei quali con contratto stabile ed uno

stipendio mensile medio di 1.530 per gli uomini, 1.239 per le donne. Diversa la situazione per i laureati in Giurisprudenza: dopo un anno lavora il 23,1% dei laureati, il 33,3% con contratto stabile: guadagno medio mensile di 1.335 euro per gli uomini, la metà per le donne. A tre anni dal titolo, invece, la percentuale di chi lavora sale al 48,1%, il 72% con contratto stabile, ma paradossalmente il guadagno mensile aumenta

solo per le donne, seppur con una media di 882 euro, mentre per gli uomini è pari a 1.294 euro. Per le facoltà di Scienze Politiche, Economia e Giurisprudenza l'immatricolazione non è a numero programmato, ma è obbligatorio sostenere un test di accesso per verificare la preparazione di base. La prenotazione ai test avviene collegandosi al sito internet delle tre facoltà: per Scienze Politiche le iscrizioni sono aperte fino alle 24 del 7 settembre ed il test si svolgerà il 12 settembre; per Economia il test è fissato per il 5 settembre, con possibilità di prenotarsi fino a 7 giorni prima; fissate due date per Giurisprudenza: 30 agosto (iscrizioni aperte dal 18 al 25 agosto) e 13 settembre (iscrizioni dal 18 agosto all'8 settembre).

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condizione occupazionale dei laureati

AD UN ANNO DALLA LAUREA

	Occupati	Con contratto stabile (lavoratori autonomi o a tempo indeterminato)	Guadagno medio mensile	
			uomini:	donne:
SCIENZE POLITICHE	51%	37,0%	1.217 euro	871 euro
ECONOMIA	58,8%	32,1%	1.200 euro	1.100 euro
GIURISPRUDENZA	23,1%	33,3%	1.335 euro	761 euro

A TRE ANNI DALLA LAUREA

	Occupati	Con contratto stabile (lavoratori autonomi o a tempo indeterminato)	Guadagno medio mensile	
			uomini:	donne:
SCIENZE POLITICHE	80,6%	62,0%	1.700 euro	1.400 euro
ECONOMIA	84,2%	68,3%	1.530 euro	1.239 euro
GIURISPRUDENZA	23,1%	72,0%	1.294 euro	882 euro

COMPTIME

Il picco

Quasi drammatica la situazione degli aspiranti avvocati: dopo tre anni impiegati meno del 50%

